

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1619 del 02/04/2019
Oggetto	Bonifica Siti contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione del Piano di Caratterizzazione (agli atti con PG/2019/21733), ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "LBH Srl", sito "Ex ARCTE Spa", via Giuseppe Giacosa 7, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1598 del 28/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due APRILE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione del Piano di Caratterizzazione (agli atti con PG/2019/21733), ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "LBH Srl", sito "Ex ARCTE Spa", via Giuseppe Giacosa 7, Bologna.

Proponente: LBH Srl.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Piano di Caratterizzazione in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 01/03/2019 (agli atti con PG/2019/50502);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Oltre al PZ1 proposto, seguendo un criterio progressivo, dovranno essere posizionati altri due piezometri uno sull'angolo est ed uno sull'angolo ovest se possibile, se non tecnicamente possibile l'installazione nell'angolo ovest si esegue l'operazione su angolo sud del sito. Il criterio prevede che a seguito dell'installazione del PZ1 e dell'esecuzione delle analisi, nel caso in cui il piezometro si riveli improduttivo o se produttivo e le analisi dovessero essere conformi ai limiti, NON sarà necessario procedere all'installazione degli altri due piezometri. Diversamente se si dovessero rilevare anomalie nelle acque di falda del PZ1 sarà necessario perforare anche gli altri due;
 - I piezometri dovranno essere perforati fino alla base delle ghiaie a circa 30 metri di soggiacenza;
 - Dovranno essere aggiunti gli idrocarburi al set analitico di suolo ed acqua;
 - Le date di esecuzione dei campionamenti dovranno essere preventivamente concordate con ARPAE ST;
 - Ai fini della validazione del set analitico, ARPAE preleva una percentuale di controcampioni pari a circa il 20% delle indagini svolte, fatta salva la necessità di ottenere una maggiore percentuale in casi argomentati ed espliciti (come un numero di indagini molto ridotto dove anche un solo controcampione supera il 20%).

3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
5. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Sulla base delle indagini preliminari già svolte e delle informazioni generali disponibili, la principale criticità di interesse sul sito è rappresentata dalla presenza di materiale terroso colorato nel sottosuolo. Obiettivo fondamentale è pertanto rappresentato dal determinare dove sia presente tale materiale e con quale estensione. La caratterizzazione della presenza di materiale sarà importante anche per la futura progettazione sia in chiave di rimozione che di Messa in Sicurezza Permanente.

Dovrà inoltre essere verificato l'eventuale impatto sulle acque sotterranee, sempre sulla base di un principio di correlazione.

La proposta di intervento presentata risulta esaustiva ai fini della costruzione del modello concettuale e per l'eventuale elaborazione dell'Analisi di Rischio.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.